

Giornalisti e rapporti di lavoro



Relatore



Massimo Marciano

- Giornalista professionista
- Presidente dell'Università popolare dei Castelli Romani (Upcar)
- Direttore di www.Metropoli.Online
- Direttore di www.MetropoliRadio.it
- Direttore di www.OpenChannelTv.it
- Consigliere d'amministrazione Inpgi
- Consigliere Direttivo Associazione Stampa Romana

WEB

www.massimomarciano.it

RECAPITI

info@www.massimomarciano.it

massimo.marciano@metropoli.online

Cellulare, Whatsapp, Telegram: 339 27 16 865

Le forme contrattuali del lavoro giornalistico

Dal contratto subordinato al lavoro autonomo: un quadro
di orientamento

1

Subordinato

2

Parasubordinato

3

Partita IVA
Coll. Occasionale
Diritto d'autore

Due famiglie di contratti

1

Lavoro subordinato

- Redattore (art. 1 CNLG)
- Collaboratore fisso (art. 2) e corrispondente (art. 12)
- Contratto a termine e praticantato

2

Lavoro autonomo

- Freelance con partita IVA
- Collaborazione coordinata e continuativa
- Prestazione occasionale
- Cessione diritto d'autore

Conta la sostanza del rapporto, non l'etichetta: se c'è subordinazione di fatto, si applicano le tutele del lavoro dipendente.

Redattore: l'articolo 1

36 h

orario di massima settimanale

3 mesi

periodo di prova

Il professionista in redazione

- Contratto subordinato, di norma a tempo pieno e indeterminato
- Retribuzione secondo i minimi tabellari del CNLG
- Ferie, malattia, TFR e tutele sindacali
- Previdenza: INPS (gestione ex INPGI dal 2022)
- Assistenza sanitaria integrativa: CASAGIT

Termine e praticantato

36

mesi: durata massima dei contratti a termine, proroghe incluse

+12

mesi: un ulteriore contratto possibile con lo stesso editore, oltre il limite

P

Il praticante

- Rapporto di lavoro subordinato in formazione
- Tirocinio di 18 mesi per accedere all'esame di Stato
- Esito: iscrizione all'elenco dei professionisti

Artt. 2, 12 e 36 del CNLG

2

Collaboratore fisso

- Collaborazione continuativa con responsabilità di un servizio
- Rapporto subordinato, anche non a tempo pieno
- Minimi retributivi tabellari

12

Corrispondente

- Lavora da una località diversa dalla sede della redazione
- Prestazione continuativa per la testata
- Minimi retributivi tabellari

36

Pubblicisti redazioni decentrate art. 36

- Collaborazione continuativa non a tempo pieno
- Tutele e minimi previsti dal contratto
- Da distinguere dal freelance puro

Il lavoro autonomo

Forma	Caratteristiche	Fisco e previdenza
Freelance con P.IVA	Compenso a pezzo o a progetto, nessun vincolo d'orario	Fattura; INPGI
Co.co.co.	Collaborazione continuativa e coordinata, senza subordinazione	Compenso periodico; INPGI
Prestazione occasionale	Singolo lavoro, senza continuità	Ritenuta d'acconto del 20%; INPGI

Equo compenso: la legge n. 233/2012 prevede parametri minimi per i giornalisti autonomi, ma non è stata mai raggiunta un'intesa al tavolo di concertazione previsto dalla normativa.

Altri contratti collettivi

1

FNSI-FIEG

Quotidiani, periodici, agenzie di stampa ed emittenti private nazionali

2

FNSI-ANSO-FISC

Editoria minore e locale, comprese le testate online, settimanali cattolici

3

FNSI-Aeranti-Corallo

Radio e televisioni locali

4

Uffici stampa

Enti pubblici (L. 150/2000) e uffici stampa privati (contratti di comparto non ancora stipulati)

Tutele a confronto

	Subordinato	Autonomo
Compenso	Retribuzione mensile a minimi tabellari	Variabile, a pezzo o da negoziare
Orario	Orario di massima di 36 ore	Autonomia organizzativa
Ferie, malattia	Ferie, malattia e TFR	Liberi professionisti: nessuna copertura automatica, CASAGIT W-IN (tra 5mila e 30mila euro di reddito)
Previdenza	INPS (ex INPGI dal 2022)	INPGI
Sanità	CASAGIT	CASAGIT, a certe condizioni (diversi profili oltre a W-In)

1

La sostanza prevale sul nome

Se c'è subordinazione di fatto, si applicano le tutele del lavoro dipendente.

2

Il termine ha un tetto

Contratti a termine: 36 mesi complessivi, più un eventuale contratto di 12.

3

Gli autonomi hanno regole proprie

Previdenza all'INPGI.

Contributi INPGI per i giornalisti autonomi

Libera professione
e collaborazioni coordinate e continuative

1

Libero
professionista

2

Co.co.co.

Chi versa all'INPGI

Dal 1° luglio 2022

L'INPGI assicura solo i giornalisti autonomi e i
co.co.co.

I giornalisti dipendenti sono passati all'INPS

Redditi di natura non giornalistica: Gestione
separata INPS

122.295 €

massimale annuo imponibile 2026

18.808 €

reddito minimo per l'accredito dell'intero anno

Libero professionista

12%

contributo soggettivo sul
reddito netto

14%

soggettivo sulla quota di
reddito oltre 24.336 €

4%

integrativo sul fatturato, con
rivalsa sul committente

Vale per partita IVA, ritenuta d'acconto, prestazioni occasionali e cessione del diritto d'autore

Soggettivo dovuto fino al massimale; integrativo su tutto il fatturato

Si calcola solo sul reddito di natura giornalistica

Contributi minimi 2026

Categoria	Reddito rif.	Soggettivo	Integrativo	Maternità	Totale
Ordinaria	2.543,87	305,26	101,75	23,70	430,71 €
Meno di 5 anni di anzianità	1.271,94	152,63	50,88	23,70	227,21 €
Pensionati	2.543,87	152,63	101,75	23,70	278,08 €

Versamento entro il 31 luglio 2026, anche in tre rate mensili da maggio

Il solo minimo accredita una sola mensilità di anzianità assicurativa

Collaboratori co.co.co.

Situazione	Totale	Committente	Giornalista
Senza altra copertura obbligatoria	28% (26% IVS + 2%)	18,67%	9,33%
Altra copertura o pensionati	17% (solo IVS)	11,33%	5,67%

6 €

al mese: premio infortuni a carico del committente

L'aliquota ridotta richiede una effettiva iscrizione a un'altra gestione obbligatoria o una pensione

Più collaborazioni co.co.co. non bastano: resta l'aliquota piena

Due esempi di calcolo

Libero professionista

Reddito netto: 30.000 €

12% su 24.336 € = 2.920,32 €

14% su 5.664 € = 792,96 €

3.713,28 €

contributo soggettivo annuo

Co.co.co.

Compensi: 20.000 €, senza altra copertura

Totale 28% = 5.600 €

Committente 18,67% = 3.734 €

1.866 €

a carico del giornalista (9,33%)

Esempi semplificati: senza minimi, rateazioni o altre posizioni previdenziali.

Scadenze e volontari

1

Scadenze

31 luglio: contributi minimi dei liberi professionisti sull'anno in corso

30 settembre: comunicazione reddituale (redditi anno precedente)

Co.co.co.: versa il committente entro il 15 del mese successivo al pagamento

2

Contribuzione volontaria

Co.co.co.: minimo di 407,51 € al mese

Liberi professionisti: minimo di 2.256,96 € l'anno (188,08 € al mese) per un anno intero

Liberi professionisti: calcolata sul soggettivo dell'anno prima

Cosa ricordare

1

Due regimi diversi

Libera professione: 12-14% più 4%. Co.co.co.: 28% (o 17%), diviso col committente.

2

Parametri 2026

Massimale 122.295 €; minimale 18.808 €; minimo ordinario 430,71 €.

3

Si aggiornano ogni anno

Nuove circolari INPGI ogni febbraio: controllare sempre i valori vigenti.

Grazie per l'attenzione!



WEB

massimomarciano.it

upcar.org

RECAPITI

info@massimomarciano.it

Cellulare e Whatsapp: 339 27 16 865